

Quanto sono poveri i poveri?

L'intensità della povertà in Italia (Fonte: <https://www.istat.it/> 17 novembre 2025)

La povertà è una faccenda complessa. C'è la **povertà relativa**, che è essenzialmente un indicatore di disuguaglianza perché si verifica quando il livello dei consumi di una famiglia è pari o al di sotto di una determinata soglia. Infatti, viene definita povera una famiglia di due componenti che ha una spesa per consumi pari o inferiore alla spesa media per consumi pro-capite che è unica a livello nazionale, ma la soglia cambia di anno in anno dal momento che cambia la spesa media dei consumi pro-capite.

Poi c'è la **povertà assoluta** che rappresenta una condizione più oggettiva perché vi rientra chi non è in grado di acquistare un insieme minimo di beni e servizi considerati essenziali per uno standard di vita accettabile. In questo caso siamo di fronte a tantissime soglie che possono essere calcolate per ciascuna famiglia in base al numero e all'età dei componenti, alla regione di residenza e all'ampiezza del comune di residenza. Anche in questo caso le diverse soglie cambiano di anno in anno poiché il panier di riferimento, che è stato valorizzato nel 2022, viene aggiornato annualmente.

E poi c'è una terza misura che ci aiuta a capire le condizioni di chi è in difficoltà: l'**intensità della povertà**. Ovvero quanto sono poveri i poveri. Ed è un valore che ci dice, in termini percentuali, quanto la spesa mensile delle famiglie povere sia mediamente al di sotto della linea di povertà. Questo indicatore si può calcolare sia per la povertà relativa sia per quella assoluta. Guardando l'indicatore riusciamo a capire la gravità della povertà, poiché più si è distanti dalla soglia, minore è la spesa a nostra disposizione per l'acquisto di beni e servizi essenziali.

E allora, quanto sono poveri i poveri in Italia? Guardando alla povertà assoluta, a livello nazionale la spesa delle famiglie povere lo scorso anno - il 2024- è stata mediamente del 18,4% al di sotto della linea di povertà, senza grandi cambiamenti rispetto all'anno precedente, quando la percentuale era del 18,2%. Ma a livello territoriale le cose cambiano: mentre Nord-ovest, Nord-est e Centro mantengono nel 2024 valori simili all'anno precedente, il valore del Mezzogiorno passa dal 17,8% del 2023 al 18,5% del 2024. Quindi l'intensità della povertà registra un incremento sostanziale. A questo dato occorre aggiungere, dai dati di composizione, che circa 4 famiglie su 10 in povertà assoluta risiedono nel Mezzogiorno.

L'intensità si può calcolare anche per tipologie specifiche di famiglie: ad esempio nelle famiglie in povertà assoluta dove sono presenti minori l'intensità è pari al 21%; per le famiglie dove sono presenti stranieri è pari a 21,4%; nelle famiglie di soli stranieri è pari a 21,7%, mentre in quelle di soli italiani è pari al 16,9%.

Per saperne di più [leggi il Report](#) sulla povertà nel 2024